
Uruguay: Corpus Domini coincide con i festeggiamenti per i 300 anni di Montevideo. Card. Sturla, “tanti doni riversati su di noi”

L'arcivescovo di Montevideo, il card. Daniel Sturla, nell'ambito della celebrazione del 300° anniversario della fondazione della capitale uruguaiana, ha incoraggiato a celebrare la festa del Corpus Domini “con rinnovato entusiasmo”. “Gesù è presente nella nostra città da 300 anni, quanti doni il Signore ha riversato tra noi, tanto da lodarlo e benedirlo”, ha scritto l'arcivescovo, che sottolinea: “Indubbiamente non c'è dubbio che in questi 300 anni il Buon Gesù ha fatto innumerevoli doni di grazia, consolazione, forza e gioia a migliaia e migliaia di cittadini di Montevideo e cristiani venuti da lontano o di passaggio nella nostra bella città”. L'arcivescovo ricorda nella sua lettera che “il 20 gennaio 1724, giorno di San Sebastiano, le truppe di Bruno Mauricio de Zabala, governatore di Buenos Aires, sloggiarono i portoghesi e stabilirono una presenza militare che è all'origine della nostra città. Il re di Spagna aveva insistito con il governatore Zabala affinché, una volta per tutte, occupasse questo magnifico porto naturale e difendesse così il territorio spagnolo già minacciato dalla fondazione della Colonia del Sacramento nel 1680”.

Bruno Desidera